

**ISTRUZIONI PER L’ADESIONE AL BANDO ALLOGGI S.A.P.**

**Per il solo Ambito di Erba il bando sarà attivo dal 19/04/2022 ore 08:00 al 30/06/2022 ore 13:00**

Le domande potranno essere presentate esclusivamente in forma telematica attraverso la “Piattaforma per la gestione dei servizi abitativi L.R. 16/2016” raggiungibile al seguente link: <https://www.serviziabitativi.servizirl.it/serviziabitativi/>.

Per visualizzare e scaricare il testo completo dell’Avviso è necessario andare sui siti istituzionali dei Comuni dell’Ambito Territoriale di Erba o di ALER di Varese – Como – Monza Brianza – Busto Arsizio.

**CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA?**

Possono presentare la domanda i soggetti in possesso dei requisiti specificati nell’art.7 del Regolamento regionale 4/2017 e s.m.i. e dalla legge regionale dell’8 luglio 2016 n.16:

1. cittadinanza italiana o di uno Stato dell’Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3 o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ovvero di stranieri che beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell’accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;
2. residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa nella regione Lombardia;
3. indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento non superiore ad euro 16.000 e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come di seguito indicato:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Numero componenti solo maggiorenni | Valore PSE | Soglia patrimoniale  (valore in euro) |
| 1 persona | 1 | 22.000,00 € |
| 2 persone | 1,57 | 23.850,00 € |
| 3 persone | 2,04 | 26.200,00 € |
| 4 persone | 2,46 | 28.300,00 |
| 5 persone | 2,85 | 30.250,00 |
| 6 persone | 3,2 | 32.000,00 |

1. assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nel territorio italiano o all’estero. I cittadini di stati non appartenenti all’Unione Europea devono possedere la documentazione che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel Paese di provenienza;
2. assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l’annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione;
3. assenza di dichiarazione di decadenza dall’assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza dall’assegnazione, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;
4. assenza di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni; trascorsi cinque anni dalla cessazione dell’occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l’eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto;
5. non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l’alloggio precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione;
6. assenza di precedente assegnazione, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l’alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
7. possesso dell’attestazione dei servizi sociali di cui all’articolo 13 del regolamento regionale 4/2017 e s.m.i., unicamente per i nuclei familiari in condizioni di indigenza.

**ACCESSO ALLA PIATTAFORMA**

L’accesso alla piattaforma è consentito dalle ore 8:00 del 19/04/2022 alle ore 13:00 del 30/06/2022.

Due sono le possibilità per accedere alla piattaforma:

* Autenticazione con **SPID**

E’ necessario essere in possesso della propria identità digitale rilasciata da soggetti accreditati da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), che verificano l'identità degli utenti e forniscono le credenziali.

Per maggiori informazioni e richiedere lo SPID consulta il sito <http://www.spid.gov.it>

* Autenticazione con **CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (CNS)** **OPPURE TESSERA SANITARIA**

E’ necessario essere in possesso di:

* 1. Della Carta Nazionale dei Servizi / Tessera Sanitaria
  2. Del codice PIN (Personal Identification Number)

Se si presenta la domanda dal proprio computer:

* 1. Di un lettore di smartcard;
  2. Aver istallato sul proprio PC il software necessario al funzionamento del lettore (disponibile per Windows, Mac OS, Linux).

**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA.**

Al momento dell’accesso il cittadino deve essere in possesso di:

* la **tessera sanitaria o CNS** con **PIN**, oppure **credenziali SPID attivate e verificate**;
* indirizzo di **posta elettronica** e **cellulare**
* **dati anagrafici, carta d’identità** e **codici fiscali** di TUTTI i componenti del nucleo famigliare;
* **data di iscrizione all’anagrafe** comunale di residenza;
* copia cartacea dell’**ISEE e della DSU** in corso di validità;
* **marca da bollo** da € 16,00 o ricevuta dell’avvenuto pagamento;

L’assenza di uno o più dei documenti elencati non permette la presentazione della domanda tramite le postazioni assistite, messe a disposizione da ALER o dai Comuni.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di adesione al bando potrà essere presentata esclusivamente in forma telematica, a partire dalle ore 08:00 del giorno 19/04/2021, attraverso la “Piattaforma per la gestione dei servizi abitativi L.R. 16/2016” raggiungibile al seguente link: <https://www.serviziabitativi.servizirl.it/serviziabitativi/>

Il cittadino potrà presentare autonomamente la domanda, collegandosi dal proprio computer ed accedendo alla Piattaforma regionale autenticandosi come “cittadino”.

In alternativa sarà possibile presentare la domanda tramite l’accesso a postazioni assistite, a numero chiuso, predisposte presso le sedi del Comune di Erba o di A.L.E.R Como.

Per accedere alla postazione PC del Comune di Erba sarà necessario concordare appuntamento tramite l’Assistente Sociale in servizio presso il proprio Comune di residenza

**POSTAZIONI ASSISTITE**

Il Comune di Erba, in collaborazione con i Comuni dell’Ambito e A.L.E.R. forniscono un servizio di supporto costituito da postazioni telematiche e da personale dedicato, che informa il richiedente sulla procedura informatica di presentazione e inoltro della domanda.

L’utilizzo del PC nelle postazioni assistite e la digitazione della domanda sono in capo al cittadino, oltre alla responsabilità del medesimo in ordine alle dichiarazioni rese e sottoscritte.

L’accesso alla postazione assistita è garantito previo appuntamento, da concordare tramite l’Assistente Sociale in servizio presso il proprio Comune di residenza, e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

**Postazione ALER**

Via Italia Libera, 17 - Como  
Solo su appuntamento telefonando al 031- 3191

**Postazione Comune di Erba** – Ufficio Servizi Sociali

Viale Magni, 10 – Erba

Solo su appuntamento

La disponibilità della piattaforma è a numero chiuso. Le iscrizioni saranno accettate in ordine di arrivo e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

**ISTRUTTORIA**

Successivamente alla chiusura dell’Avviso, in sede di istruttoria, i richiedenti dovranno presentare agli operatori dell’Ente proprietario, oltre ai documenti elencati in precedenza, anche i seguenti:

1. Certificato di invalidità rilasciato ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali;
2. Ogni altra eventuale documentazione a supporto delle dichiarazioni inerenti alle “Condizioni Familiari” o “Condizioni Abitative” segnalate al momento di presentazione della domanda;
3. Per i richiedenti che hanno dichiarato di risiedere in alloggio antigienico, la dichiarazione di “alloggio antigienico” rilasciata dall’ATS competente per territorio, secondo le normative vigenti.